

FORMAZIONE


**FONDI INTERPROFESSIONALI/1.** In crescita l'utilizzo della formazione finanziata

## Sfida Pmi

**Si fa sempre più urgente il bisogno di un supporto alla formazione obbligatoria e alla formazione continua per i dipendenti delle imprese più piccole**

Il settore è in crescita. Ma non è effetto della crisi. A dirlo sono i protagonisti stessi della formazione finanziata che hanno raccolto, negli ultimi mesi, sempre più adesioni e versamenti. Le dinamiche occupazionali stanno cambiando rapidamente e la formazione risente dell'andamento del mercato e si adegua a scenari mutevoli.

La mortalità di alcune aziende, per effetto della crisi, poi, viene compensata, nelle adesioni ai Fondi, dall'ingresso di nuove aziende che finora non avevano ancora aderito a nessun fondo. «È evidente dall'andamento dei progetti formativi già in corso di finanziamento che le dinamiche occupazionali sono molto cambiate tra il 2009 e il 2010. È emersa con chiarezza la difficoltà nell'organizzare corsi per lavoratori occupati in un momento caratterizzato da tagli e riorganizzazioni – spiega **Giovanni Galvan**, vicedirettore Fonditalia. «Cresce invece significativamente, specie negli ultimi mesi, la Cassa Integrazione Guadagni, per la quale la maggior parte dei Fondi ha elaborato offerte formative ad hoc. Fonditalia, che non ha ancora ricevuto risorse ministeriali come tutti gli altri Fondi nati prima del 2009, per ora non ha potuto partecipare con proprie risorse alla formazione dei lavoratori cassintegrati, garantendo tuttavia la formazione a quelli occupati tramite lo Sportello Impresa in corso di attivazione». Pur non avendo ancora attivato la fase di erogazione, a Fonditalia sono giunti segnali di grande interesse, soprattutto da parte delle piccole e piccolissime imprese. «Le Pmi necessitano di supporto sia per realizzare la formazione in obbligo di legge sia più in generale per avviare percorsi di formazione continua per i propri dipendenti in maniera permanente, superando le consuete difficoltà

di accesso ai finanziamenti e di organizzazione» specifica Galvan.

### Sicurezza e ambiente, i corsi più richiesti

Rispetto al bisogno formativo crescono soprattutto alcune aree di interesse. Quelle che, rispetto ad altre, si dimostrano le più carenti e le più bisognose di ristrutturazione in ambito aziendale. Fonditalia punta in primis sui fabbisogni formativi obbligatori, a partire dalla formazione sulla sicurezza. Le aree tematiche verso le quali orienta prevalentemente i propri finanziamenti sono: prevenzione, sicurezza e salute del lavoro. Oltre a sviluppo della filiera agroalimentare e dell'economia contadina; implementazione dei servizi nel settore socio-sanitario; innovazione delle tecniche e metodologia di organizzazione aziendale; gestione e valorizzazione delle risorse umane e promozione del diversity management; innovazione delle tecniche di gestione dei cicli produttivi e mercati innovativi; gestione dei processi innovativi indotti dalle nuove tecnologie. «Il nostro fondo – precisa il vicedirettore – intende promuovere qualsivoglia metodologia



## FORMAZIONE



formativa, dalla formazione frontale d'aula a quella a distanza, dal coaching al laboratorio per facilitare gli interventi di formazione continua».

Nel sistema Fondimpresa sono, nella maggior parte dei casi, direttamente le aziende a presentare i loro piani, progettati con le proprie strutture oppure anche con l'ausilio di un ente di formazione di loro scelta. Le materie più richieste come oggetto di azioni formative sono salute e sicurezza sul lavoro, gestione amministrativa e organizzativa, lingue straniere, informatica, innovazione. «Sta crescendo molto anche l'interesse per le materie legate alla gestione ambientale, tanto da indurci a fare un apposito Avviso di finanziamento nel 2009», dice **Michele Lignola**, direttore generale Fondimpresa. «Lo ripeteremo di certo perché il successo che ha riscosso dimostra che questa è un'esigenza molto sentita dalle imprese».

Anche Fondimpresa è testimone di un incremento generale delle azioni formative finanziate, incremento che è stato notevole sia nel 2009 rispetto al 2008, sia nel 2010 rispetto al 2009. «Certamente la crisi ha stimolato molte imprese a rinnovare sia prodotti che processi organizzativi, ma è difficile dire in quale misura» puntualizza Lignola. «Fondimpresa ha promosso un intervento specifico per formare lavoratori in Cig, stanziando 10 milioni di euro, recentemente portati a 12. Al momento sono attivi 94 piani con circa 10 mila cassintegrati. Inoltre, con piani aziendali, sono stati formati altri 8800 lavoratori in Cassa integrazione. Le possibilità offerte dal sistema di finanziamento della formazione da noi proposto danno a imprese e lavoratori nuove chance di qualificazione e produttività».

### Banche e assicurazioni interessate a Csr e pari opportunità

Il Fondo Banche Assicurazioni ha superato le 750 aziende aderenti per un totale di 450 mila lavoratori. Tra queste la quasi totalità è rappresentata da imprese appartenenti all'universo bancario e a quello assicurativo. La scelta del fondo, come spiega il direttore **Antonio Fraccaroli**, è, da un lato, quello di soddisfare le esigenze formative di carattere generale delle aziende, dall'altro di finanziare interventi formativi specifici, dedicati a materie di particolare rilevanza e interesse. Di grande interesse, gli ultimi due Avvisi

pubblicati sono destinati a sostenere iniziative formative in settori di grande attualità come la responsabilità sociale d'impresa e le pari opportunità. «Il fondo è inoltre particolarmente sensibile alla qualificazione e riqualificazione professionale dei lavoratori over 50», dice il direttore del Fondo. «È in fase di elaborazione un Avviso dedicato a questo particolare target di lavoratori. La finalità è quella di consentire la loro riconversione, rafforzandone le competenze e consentendo loro di riallocarsi nella realtà lavorativa, in controtendenza rispetto al sempre crescente allontanamento dalla realtà lavorativa di quanti si trovano in questa fascia di età». In passato le formalità burocratiche richieste per accedere ai finanziamenti hanno costituito un onere non trascurabile per le aziende, scoraggiandole dal presentare piani formativi. Per tale ragione il Fondo Banche Assicurazioni ha introdotto nuove procedure semplificate che implicano l'informatizzazione di tutto il processo di finanziamento, eliminando, quasi completamente, i documenti cartacei. L'intero percorso dei Piani formativi è ora gestito esclusivamente online, con l'ausilio di banche dati alimentate direttamente dagli utenti e di una piattaforma informatica che consente alle imprese di gestire in completa autonomia ogni evento legato alla realizzazione degli interventi formativi.

Pa.S.

## Uno sguardo al bilancio della formazione

### I dati della Ricerca Asfor, realizzata su campione indicativo 10.806 dipendenti

#### Budget formazione 2010

- invariati rispetto al 2009	42% del campione
- diminuiti rispetto al 2009	29% del campione
- aumentati rispetto al 2009	28% del campione

#### Ricorso alla formazione finanziata

90% del campione

#### Investimenti previsti per la formazione manageriale nel 2011

- invariati rispetto al 2010	58,4% del campione
- diminuiti rispetto al 2010	9% del campione
- aumentati rispetto al 2010	32,6% del campione

Fonte: Ricerca Asfor, dati giugno 2010